



Donne in coworking II

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI UN INCENTIVO ECONOMICO

Anno 2013

PREMESSO

che da anni le ricerche dimostrano che le donne di qualsiasi età scelgono la strada occupazionale del lavoro autonomo e imprenditoriale come una fattiva opportunità di conciliazione fra i tempi di vita e i tempi di lavoro. La difficoltà di destreggiarsi tra un mondo del lavoro così complesso e incerto e la vita privata, che spesso viene sacrificata, accomuna, oggi, in particolare le lavoratrici con professioni intellettuali. Si tratta di professioniste che operando prevalentemente attraverso le moderne tecnologie necessitano solo parzialmente di un luogo pubblico e formale per svolgere la propria attività. Per questo motivo frequentemente scelgono di realizzare il proprio lavoro all'interno delle mura domestiche nel duplice intento di risparmiare sui costi fissi e di conciliare con gli impegni familiari. Dietro questa scelta apparentemente oculata sul piano economico spesso si nasconde una difficoltà imprenditoriale femminile di investire per sé anziché per il soddisfacimento dei bisogni altrui. In queste situazioni, accade sovente che le imprese o non decollano o si mantengono a livelli scarsamente sostenibili sul lungo termine.

Per fronteggiare questo insieme di problematiche che attualmente coinvolgono anche i giovani uomini, in molte realtà anche italiane si fa ricorso all'esperienza anglosassone del coworking: professionisti che vogliono essere indipendenti, ma allo stesso tempo vogliono sentirsi parte di una rete, necessitano di relazioni, si riuniscono in un luogo comune. Per questo motivo il coworking è definito anche come una nuova modalità di utilizzo dell'ufficio che permette a un/a professionista o un freelance di disporre di una scrivania all'interno di una sede condivisa con altri co-worker.

Tenuto conto che:

- la Regione Toscana con la L. R. 2 aprile 2009 n. 16 "Cittadinanza di Genere" si propone di rimuovere ogni ostacolo che si frapponga al raggiungimento di una piena parità di genere nella vita sociale, culturale ed economica e si propone altresì di evidenziare il carattere trasversale delle politiche di genere rispetto all'insieme delle politiche pubbliche regionali;

- l'art 3 della suddetta Legge disciplina, nello specifico, le azioni e i progetti per la conciliazione vita personale, familiare e lavorativa delle donne e degli uomini individuandone gli ambiti di intervento e i soggetti interessati e disponendo, altresì, che ai fini della predisposizione dei progetti, le Province promuovano forme di concertazione tra i soggetti proponenti, per la sottoscrizione di appositi Accordi territoriali di Genere;

Visto il "Progetto Sperimentazione di interventi finalizzati alla conciliazione vita-lavoro attraverso progetti di co-working" afferente alla tipologia progettuale "interventi specifici nei tempi ed orari della città volti alla conciliazione vita-lavoro secondo le esigenze dei territori di riferimento", prevista dal Piano Regionale per la Cittadinanza di Genere 2010-2015 Documento di attuazione

2012, (Del G. R. n. 598 del 10/07/2012) e approvato con l'Accordo territoriale di Genere per la promozione delle politiche concertate sulla cittadinanza di Genere con Delibera Giunta Provinciale n. N.212 del 20.11.2012;

Visto il Decreto Dirigenziale Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale Area di Coordinamento Progetti Integrati strategici e Politiche di Tutela e Promozione – Settore Tutela dei consumatori e utenti – Politiche di Genere, Politiche Regionali sull'omofobia. Imprenditoria femminile - n. 4358 del 24/09/2012 che ha approvato la proposta progettuale della Provincia di Lucca;

Considerato l'Avviso Pubblico, approvato con G. P. n.103 del 28/05/2013, avente per oggetto "Donne in Coeworking – Avviso pubblico per la concessione di avvisi economici" con cui si prevedeva di sostenere economicamente la sperimentazione di 3 coworking femminili nei territori della Versilia, Piana e Valle del Serchio;

Considerato che in base all'avviso suddetto, sono risultati ammissibili a finanziamento solamente due progetti la cui realizzazione è prevista nella zona della Versilia e della Piana di Lucca e che, pertanto, è possibile sostenerne un terzo per un importo massimo di €6000,00

Si ritiene pertanto opportuno procedere alla riapertura dell'avviso pubblico per il finanziamento di un progetto di coworking dando priorità alle domande che realizzeranno le attività nella zona Valle del Serchio;

Tutto quanto premesso viene emanato il presente avviso pubblico.

Art. 1

(Finalità generali)

Il presente avviso finanzia, a valere sulle risorse previste dalla Regione Toscana per l'Accordo territoriale di Genere, interventi volti a sostenere la crescita del tessuto produttivo locale e regionale mediante la realizzazione di Progetti di attività di coworking femminili.

Art.2

(Chi può presentare la domanda di finanziamento)

Possono presentare richiesta di incentivo economico per la realizzazione di attività di coworking nell'ambito territoriale della Provincia di Lucca nelle tre zone: Piana di Lucca, Valle del Serchio e Versilia:

- minimo tre donne che manifestino la volontà di costituirsi, in una qualsiasi forma giuridica: società di persone, società di capitali, cooperative al femminile per lo svolgimento dell'attività di coworking.
- minimo tre donne che già svolgono attività di impresa, costituite in una qualsiasi forma di giuridica o/e che si associno (minimo in tre) in forma di associazioni temporanee di impresa, reti di imprese per lo svolgimento dell'attività di coworking;

Il progetto e la richiesta di finanziamento devono prevedere l'individuazione della forma giuridica di associazione tra le parti, che se non già attiva, dovrà essere costituita a seguito dell'attribuzione del finanziamento ed entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria e

immediatamente comunicata alla Provincia di Lucca con PEC o consegnata a mano all'ufficio protocollo della Provincia.

Art.3

(Tipologia di spese finanziabili)

Sono ammesse a rimborso per un massimo di € 6.000,00 le seguenti tipologie di spesa afferenti all'attività di coworking:

- spese per arredi e attrezzatura
- contratti per gli allacciamenti e spese delle utenze
- canoni di locazione nella misura delle mensilità risultanti da regolare contratto e con esclusione delle somme versate a titolo di cauzione. Nel caso sia presentata la ricevuta per il versamento della cauzione come documentazione ai fini dell'erogazione del primo 50% dell'incentivo, tale somma dovrà essere documentata per l'erogazione del saldo, con le spese dell'affitto corrispondenti all'importo complessivo della cauzione versata;
- spese sostenute per la costituzione dell'ATI o della rete di impresa o dell'impresa di coworking;

Non sono ammissibili le spese di beni acquistati da imprese, da persone fisiche associate, da società collegate o da società i cui soci o rappresentanti legali abbiano rapporto di coniugio o di parentela fino al terzo grado o di affinità con le persone fisiche facenti parte dell'attività di coworking.

Le fatture, relative a spese per l'attività di coworking, dovranno essere intestate al soggetto giuridico che verrà costituito a seguito del finanziamento del progetto di coworking;

L'incentivo è concesso a titolo esclusivo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate ed effettuate dopo l'approvazione della graduatoria;

Le spese saranno rimborsate al netto dell'IVA , salvo l'ipotesi rigorosamente documentata di IVA non detraibile.

Art.4

(Localizzazione) ed Entità e numero dei finanziamenti

Sara finanziata un'attività di coworking realizzata nelle tre Zone della provincia di Lucca, dando priorità alle domande la cui attività si realizza nella zona della Valle del Serchio.

L'incentivo economico è pari a € 6.000,00. Nel caso che non ci siano progetti presentati o ammissibili all'incentivo economico relativi alla zona della Valle del Serchio verrà finanziato il progetto di altra zona riportante il maggior punteggio.

Gli stessi soggetti non potranno presentare più di un progetto.

Art.5

(Modalità di partecipazione)

L' avviso è disponibile sul sito delle Pari opportunità
<http://pariopportunita.provincia.lucca.it> e presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico.
della Provincia di Lucca – Palazzo Ducale – Cortile Carrara – 55100 Lucca , aperto dal lunedì al
venerdì 9.00-13.00 – martedì e giovedì 15,00-16,00.

I Progetti di attività di coworking, utilizzando lo schema allegato, dovranno essere presentati alla
Provincia di Lucca, **Ufficio Protocollo** – Palazzo Ducale – Cortile Carrara – 55100 Lucca aperto
dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 – martedì e giovedì 15,00-16,00

ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 22/10/2013

Non fa fede il timbro postale

Sulla busta dovrà sempre essere riportata la dicitura *NON APRIRE: Contiene domanda di finanziamento relativa all'avviso "EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI A FAVORE DI IMPRESE FEMMINILI DI COWORKING"*

Nel progetto presentato dovrà essere indicata la referente che sarà responsabile per le comunicazioni e per l'invio della documentazione prevista dal bando. Dovrà inoltre essere indicato il luogo in cui si realizzerà il coworking;

La richiesta dovrà essere firmata dal referente del progetto, allegando il documento di identità in corso di validità.

I documenti che compongono la domanda e che dovranno essere consegnati contemporaneamente sono:

- **Progetto di attività di coworking;**
- **Preventivi delle spese** da sostenere indicandone la tipologia e gli importi al netto dell'IVA, salvo l'ipotesi rigorosamente documentata di IVA non detraibile

Art. 6

Informazioni disponibili


Per avere ulteriori informazioni sull'avviso e per un eventuale supporto tecnico alla compilazione del formulario allegato è possibile rivolgersi allo Sportello Idea Impresa presso il Centro Pari Opportunità, previo appuntamento da prendere telefonando al n. 0583/417489. Per eventuali informazioni è possibile telefonare nei giorni: martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Chiarimenti possono essere richiesti scrivendo a centro.po@provincia.lucca.it

Art. 7

Criteri di Ammissibilità

Verranno escluse le richieste che:

- verranno presentate all'Ufficio Protocollo fuori termine (vedi art.5)
- siano presentate incomplete (vedi art.5)
- non siano redatte su apposito modulo (vedi art. 5)
- non abbiano indicato la referente del progetto e la zona in cui si svolgerà il progetto (vedi art.2)

- 
- non siano presentate da soggetti indicati all'art. 2 (vedi art.2)
 - non sia indicata la forma giuridica di associazione tra le parti (art.2);

La modulistica presentata rimarrà a disposizione dell'Amministrazione Provinciale.

La partecipazione al presente avviso implica la piena e incondizionata accettazione di questo regolamento e, per i vincitori, la divulgazione del loro nome, cognome e ammontare del finanziamento su qualsiasi pubblicazione e iniziativa che l'Amministrazione intenda realizzare.

Art.8

Criteri di valutazione/Modalità di selezione/criteri di assegnazione del punteggio

La Commissione giudicatrice, dopo aver valutato l'ammissibilità della domanda, adotterà i seguenti criteri per valutazione dei progetti:

1. numero di soggetti che usufruiranno del coworking;
2. progetti che coinvolgono nel coworking:
 - a. donne over 45;
 - b. donne con figli minori
3. donne con partita iva attiva che già svolgono un'attività imprenditoriale/libera professione;
4. attivazione di servizi diversificati in risposta ai bisogni professionali e personali delle professioniste coinvolte, come ad esempio servizi di babysitteraggio per bambini, doposcuola/assistenza per figli in età scolare;
5. zona di realizzazione del progetto di coworking;

A parità di punteggio sarà data precedenza nella graduatoria al progetto presentato prima in base al protocollo.

La Commissione giudicatrice darà i punteggi sulla base dell'aderenza ai criteri sopra indicati.

art.9

Finanziamento del progetto

Il finanziamento dei progetti sarà erogato secondo le seguenti modalità:

50% pari a €3.000,00 a seguito dell'avvio del progetto e della costituzione in forma associata di cui all'ART.2 e a seguito di richiesta di erogazione dell'incentivo assegnato, allegando:

1. documento d'identità in corso di validità della referente del progetto,
2. a seconda della tipologia dei Soggetti che presentano la domanda e per tutti quelli coinvolti nell'attività per cui si richiede il finanziamento:
 - a) Certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lucca, aggiornato, con specificazione dell'inizio attività;

- B
- b) Certificato di costituzione dell'Ati, Rete di Impresa, ecc. soggetto assegnatario del finanziamento;
 - c) Partita IVA aggiornata, con specifica dell'inizio attività;
 - d) dichiarazione di non cumulare il finanziamento approvato con altri finanziamenti pubblici già ottenuti per realizzare le stesse azioni ;
 - e) documentazione fiscalmente idonea delle spese sostenute; se attestata con fotocopie devono essere conformi agli originali e firmate dal referente;
 - f) Indicazione del codice IBAN e indirizzo della Banca di accreditamento dell'importo dell'incentivo approvato dalla Provincia.

1. saldo del restante 50% pari a €3.000,00 a seguito della presentazione della richiesta **di erogazione** dell'incentivo assegnato, allegando:
- a) documentazione fiscalmente idonea delle spese sostenute se attestata con fotocopie devono essere conformi agli originali e firmate dal referente
 - b) documento d'identità in corso di validità del referente del progetto,

Le richieste suddette dovranno essere presentate entro e non oltre il 20 dicembre 2013, pena la decadenza dell'assegnazione dell'incentivo economico, e indirizzate al Servizio Politiche Giovanili, Sociali, Sportive e Politiche di Genere della Provincia di Lucca, mediante presentazione all'Ufficio Protocollo.

Art.10

Composizione della Commissione Giudicante e graduatoria

I progetti saranno valutati a giudizio insindacabile della Commissione Giudicatrice che sarà composta nel seguente modo:

- Dirigente Servizio Politiche Giovanili, Sociali, Sportive e Politiche di Genere della Provincia di Lucca
- Un funzionario del Servizio Politiche Giovanili, Sociali, Sportive e Politiche di Genere della Provincia di Lucca
- Esperti del coworking indicati dall'Amministrazione Provinciale

Art. 11

Graduatoria

La graduatoria di assegnazione verrà ufficializzata **entro il 31/10/2013** verrà pubblicata sul sito ufficiale della Provincia di Lucca <http://www.provincia.lucca.it> e verrà data apposita comunicazione vincitori tramite pec se posseduta o eventualmente raccomandata AR.

Art. 11

(Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato)

78

Eventuali variazioni attinenti ai vari soggetti che prendono parte all'attività di coworking dovranno essere tempestivamente comunicate alla Provincia di Lucca al Servizio Politiche Giovanili, Sociali, Sportive e Politiche Di Genere – Cortile Carrara 55100 Lucca.

Art. 12

(Tutela privacy)

I dati dei quali la Provincia di Lucca entra in possesso a seguito del presente Bando verranno trattati nel rispetto del D.lgs 196/03 e successive modifiche.

Articolo 13

(Responsabile del procedimento)

Il responsabile del procedimento amministrativo è l'Assistente Sociale Biancamaria Cigolotti
Responsabile U. O. C. Politiche Sociali e Genere

Spett.le Amministrazione Provinciale di Lucca
Palazzo Ducale
Cortile Carrara
55100 Lucca

La sottoscritta _____,
nata _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ Prov. _____ CAP _____
in via/piazza _____ N° _____

Consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadranno i benefici e le autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata fatta.

referente per l'attività di coworking per la quale si trasmette apposito progetto

CHIEDE

di partecipare all'Avviso Pubblico "Donne in coworking II - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI UN INCENTIVO ECONOMICO " dichiarando di accettare integralmente quanto stabilito dal avviso pubblico di riferimento

SI IMPEGNA

- A. a consentire alla Provincia e alla Regione Toscana la riproduzione e la diffusione della documentazione descrittiva del progetto (ove ammesso a finanziamento);
- B. ad esporre una targa all'interno dell'ambiente, in cui si svolgerà il coworking, di dimensioni 60cm per 40cm riportante, il nome del progetto di COWORKING, il logo della Regione Toscana, della Provincia di Lucca e l'indicazione del fondo di finanziamento L.R.T. 16/2009 "Cittadinanza di genere" che ricoprono complessivamente non meno del 25% della targa.
- C. nel caso che non sia già atto, a costituirsi in forma associata entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria e immediatamente comunicata alla Provincia di Lucca con Pec o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo della Provincia
- D. a presentare le richieste di erogazione del finanziamento, con la documentazione descritta all' Art 9 dell'Avviso, entro e non oltre il 20 DICEMBRE 2013, pena la decadenza dell'assegnazione dell'incentivo economico;
- E. a rendicontare le spese sostenute per la realizzazione del progetto così come riportato all'Art. 9 dell'Avviso pubblico;
- F. a rispettare nello svolgimento dell'attività di coworking tutte le normative vigenti e di assumersi ogni responsabilità, esonerando la Provincia, e la Regione Toscana da qualsiasi danno o responsabilità a cose e a persone.

DICHIARA

che nella realizzazione dell'attività di coworking fanno parte i seguenti soggetti (in riferimento all'art 2 dell'Avviso pubblico) :¹

1.
2.
3.

- che l'attività di coworking verrà svolta nella

- Zona Piana di Lucca
- Zona Versilia
- Zona Valle del Serchio

- di aver preso visione dell'allegata normativa in materia di tutela della Privacy;
- di accettare quanto indicato nell'Avviso e nel presente modulo
- di non aver ricevuto per la realizzazione delle predette attività altri finanziamenti pubblici;

Letto, confermato e sottoscritto

Li, _____

FIRMA del Referente _____

¹ Nel caso di gruppi di donne che si costituiranno in società giuridiche indicare per ognuna:

nome cognome luogo e data di nascita , residenza , attività svolta e allegare eventuale partita iva come previsto all'art.2 indicando la forma giuridica che si intende adottare per l'attività di coworking.

Indicando la forma giuridica che intendono costituire per l'attività di coworking

Nel caso imprese allegare:

- Certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lucca, in corso di validità alla data di presentazione della domanda o Partita IVA;

- Dichiarazione che i soggetti che fanno parte del coworking sono costituite da donne

Indicando la forma giuridica che intendono costituire per l'attività di coworking

73 11

A) SCHEDA DI PRESENTAZIONE

A.1 Referente del progetto di coworking

(TUTTI i campi sono obbligatori)

Nominativo: _____

Nato il _____ a _____

Residente _____ Via _____ Cap _____

Tel _____ cell _____ e-mail _____

pec (posta elettronica certificata se posseduta) _____

dati fiscali: C.F. _____

A.2 Soggetti coinvolti nell'attività di coworking (in riferimento all'art 2 dell'Avviso pubblico) :² - Indicando i requisiti indicati all'art. 9.2. se posseduti

1.	
2.	
3.	

A.3. l'attività di coworking verrà svolta nella

- Zona Piana di Lucca
- Zona Versilia
- Zona Valle del Serchio

A.4. INDIRIZZO DELLA SEDE

NEL CASO CHE NON SIA STATA INDIVIDUATA LA SEDE : L'INDIRIZZO DELLA SEDE VERRA' COMUNICATO entro 20 giorni, tramite lettera o pec indirizzata al Servizio Politiche Giovanili Sociali e Sportive. Politiche di Genere della Provincia di Lucca, dalla comunicazione del finanziamento e dovrà essere collocata NELLA ZONA DEL TERRITORIO DI LUCCA SOPRA EVIDENZIATO PENA LA DECADENZA DEL FINANZIAMENTO.

² Nel caso di gruppi di donne indicare nome cognome, nat a , rs a , attività svolta e allegare eventuale partita iva.

Nel caso imprese, reti di imprese o associazioni di imprese , ati o cooperative tutte al femminile, allegare:

- Certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lucca, aggiornato alla data della presentazione della domanda, con specificazione dell'inizio attività;

- Partita IVA aggiornata, con specifica dell'inizio attività

- Dichiarazione che sono costituite da donne

A.5 Dati bancari/postale):

IBAN _____

denominazione della Banca/ Posta _____

filiale/agenzia postale di _____

INTESTATO A _____

B) SCHEDA PROGETTO

B.1. Titolo del progetto: _____

B.2. Descrizione del progetto

(per ogni punto deve essere fornita una breve descrizione e se lo spazio non è sufficiente si amplierà in automatico scrivendo, oppure indicare che vi è un allegato ben identificabile, ad es: allegato A o I)

a) Contesto e motivazione

Spiegare come si è arrivati all'idea di questo progetto

b) Eventuale continuità rispetto ad attività già realizzate sul territorio

NO
 SÌ

Se sì descrivere brevemente.

c) Caratteristiche innovative e/o sperimentali rispetto al territorio

Indicare il valore aggiunto, in termini di innovazione/ sperimentazione apportato dal progetto a livello locale

d) Descrizione del Progetto

8

Descrizione degli spazi, scrivanie, attività, soggetti coinvolti.

e) Obiettivi

Indicare quali obiettivi si intende raggiungere attraverso l'attuazione del progetto

f) Impatto a livello locale

Fornire indicazioni:

- circa i beneficiari diretti in termini di miglioramento per lo svolgimento delle attività di chi realizza il coworking, nell'ambito lavorativo e nell'ambito della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
- circa i beneficiari indiretti: la dimensione del bacino territoriale coinvolto dall'intervento e la ricaduta dello stesso a livello locale,

g)Attivazione di servizi diversificati in risposta ai bisogni professionali e personali dei soggetti coinvolti, come ad esempio servizi di babysitteraggio per bambini, doposcuola/assistenza per figli in età scolare;

Descrivere i Servizi e indicazione dei tempi di attivazione e degli orari di ciascun servizio

SPESE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL SUDETTO PROGETTO

<u>DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI SPESA</u>	<u>IMPORTO</u> al netto di IVA, salva l'ipotesi rigorosamente documentata di iva non detraibile, per le quali viene richiesto l'incentivo economico

Nel caso sia presentata la ricevuta per il versamento della cauzione come documentazione ai fini dell'erogazione del primo 50% dell'incentivo, tale somma dovrà essere documentata per l'erogazione del saldo, con le spese dell'affitto corrispondenti all'importo complessivo della cauzione versata;

Data _____

Firma _____
• (del Referente)

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art.13 D.Lgs. 30/6/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" di seguito T.U.)

1. I dati personali (nel prosieguo dati) forniti dal richiedente a titolo personale saranno trattati esclusivamente per le attività connesse alla domanda di **ammissione al bando per la realizzazione di un coworking**, presentata alla Provincia di Lucca.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di svolgere le attività di cui al punto 1).
3. Il trattamento dei dati potrà essere effettuato mediante qualsiasi modalità idonea sia con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia senza tali mezzi secondo le modalità aziendali in atto e quelle che saranno a mano a mano introdotte per l'evoluzione delle procedure organizzative e degli strumenti operativi.

I dati oggetto di trattamento saranno comunque, ai sensi dell'art.11 del T.U.:

- a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- b) raccolti e registrati per gli scopi sopra illustrati ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi;
- c) sottoposti ad aggiornamento ogni volta che si renderà necessario o da Lei richiesto;
- d) pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti e trattati;
- e) conservati in una forma che consenta la Sua identificazione per un periodo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati.

[Handwritten mark]

4. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Lucca con sede in Lucca Palazzo Ducale, Piazza Napoleone, nella persona del Presidente quale legale rappresentante.
5. I dati forniti:
- a) potranno essere comunicati a:
 - soggetti formalmente incaricati dal Titolare;
 - soggetti che possono accedere ai Vostri dati in forza di disposizioni di legge;
 - b) non saranno oggetto di diffusione alcuna.
6. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 7 del T.U., che si riporta integralmente:
- *L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*
 - *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*
 - a) *dell'origine dei dati personali;*
 - b) *delle finalità e modalità del trattamento;*
 - c) *della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
 - d) *degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, 2° co.;*
 - e) *dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*
 - *L'interessato ha diritto di ottenere:*
 - a) *l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
 - b) *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
 - c) *l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*
 - *L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*
 - a) *per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
 - b) *al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*

AllegatoA..... alla deliberazione della G.P. n.211... del ...2.7...SET. 2013
pagina n.16 (chiuso)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dot.ssa Paola Maria La Franca

[Handwritten signature]